



COMUNE DI MAGNAGO

Provincia di Milano
Piazza Italia, 1 – 20020 Magnago (Mi)

AREA TECNICA

Settore Ambiente e Territorio

Tel. 0331.657465 - Fax – 0331.306205

<http://www.comune.magnago.mi.it>

e-mail: ambienteterritorio@comune.magnago.mi.it

Conferenza conclusiva per la valutazione ambientale strategica (VAS) del piano di Governo del Territorio, Magnago, 19 novembre 2009

VERBALE

PREMESSO che:

- il Comune di Magnago con Delibera G.C. n. 174 del 19.10.2005, ha dato avvio al procedimento per la formazione del PIANO DI GOVERNO del Territorio, pubblicizzato nelle forme di legge;
- in data 14.11.2005 è stato pubblicato l'avvio del procedimento relativo alla formazione degli atti del Piano di Governo del Territorio, avviso pubblicato anche sul quotidiano "La Prealpina" del 20.11.2005, sul B.U.R.L. 23.11.2005 S.I. n. 47, sul Bollettino Foglio Informatore di novembre 2005 e sul sito internet del Comune di Magnago, significando che potevano essere presentati suggerimenti e proposte entro il 16.12.2005;
- con delibera G.C. n. 160 del 12.11.2007 venne avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica nell'ambito delle procedure di elaborazione del PGT, individuando gli Enti e le autorità Competenti da coinvolgere nel processo di VAS;
- in data 13.11.2007 è stato pubblicato l'avviso di avvio del processo di Valutazione Ambientale Strategica, avviso pubblicato anche sul quotidiano "La Prealpina" del 20.11.2007, sul B.U.R.L. 28.11.2007, sul sito internet del Comune di Magnago;
- la prima seduta della Conferenza di Valutazione si è svolta in data 29.11.2007 a cui sono seguiti diversi incontri tematici

In data 19.11.2009 alle ore 10.00 si è svolta presso la Sala Conferenze di Via Lambruschini si è svolta la seduta finale della Conferenza di valutazione della V.A.S. del P.G.T;

L'avviso è stato pubblicato in data 4.11.2009 all'albo pretorio, sul sito web del Comune, con manifesti sul territorio Comunale e sono stati convocati ad esprimersi nell'ambito dei lavori (prot. n. 14.058 del 4.11.2009) i seguenti Soggetti/Enti:

Provincia di Milano – Settore Ambiente e Pianificazione del Territorio,
Regione Lombardia – Direzione Generale Territorio e Urbanistica,
Azienda Regionale per la protezione ambientale (ARPA),
A.S.L. n.1 della Provincia di Milano,
Comuni confinanti (Buscate, Busto Arsizio, Castano Primo, Dairago, Samarate, Vanzaghello),
Comuni aderenti all'istituendo PLIS delle Roggie (Arconate, Dairago),
Tutela Ambientale del Magentino Spa (TAM), ora Amiacque srl,
Soprintendenza per Beni Architettonici e per il Paesaggio della Provincia di Milano.

Sono stati inoltre informati ed invitati i seguenti enti:

Ferrovie Nord Milano Esercizio,
Amga Legnano Spa,
Terna spa,
Praoil Oleodotti Italiani Spa,
Tutela Ambientale dei Torrenti Arno, Rile e Tenore,
Telecom Italia,
Ali – Confindustria Alto Milanese,
Univa (Unione degli Industriali della Provincia di Varese),
Confartigianato Alto Milanese,
Cna Varese – Nord Milano,
Unione del Commercio di Milano Associazione Territoriale di Magenta e Castano Primo,
Federazione Interprovinciale Coldiretti Milano e Lodi,
Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino,
WWF – Sezione Alto Milanese,
Legambiente Lombardia Onlus

Risultano presenti alla conferenza i seguenti soggetti:

Assessore Al PGT: Elia Piero Peroni

Tecnico incaricato per la redazione della valutazione Ambientale Strategica (VAS): Arch.
Maddalena Gioia Gibelli

Studio Idrogeotecnico Associato: Arch. Pomicino

ARPA MILANO/PARABIAGO: Dott. Riccitelli (Tecnico)

AMGA di Legnano: Arch. Ferrari

Comune di Dairago: Dott. Paganini (Sindaco)

Confindustria Alto Milanese: Roberta Porro (Funzionario territorio e infrastrutture)

n. 20 cittadini

si prende atto, tuttavia, che i seguenti soggetti invitati, seppur assenti, hanno fatto pervenire pareri, indicazioni e comunicazioni al riguardo:

- Eni S.p.a. Div Refining e Marketing-Tecnico oleodotti interventi in linea (prot 11159 del 5.9.2009)
- A.S.L. Milano 1 Dipartimento di Prevenzione Medica di Parabiago (prot 11316 del 10.9.2009)
- CONFINDUSTRIA ALTO MILANESE (prot. 11902 del 23.9.2009)
- Giana Paolo - Giana Gian Mario (prot 11889 del 23.9.2009)
- FERROVIE NORD s.p.a. - Divisione Sviluppo Infrastruttura (prot. 11929 del 24.9.2009)
- Sigg. Casati Donatella, Casati Eligio, Casati Giorgio (prot. 11955 del 24.9.2009)
- Sig. Franco Peroni (prot. 12014 del 25.9.2009)
- Officine meccaniche Pisoni di Pisoni Dario (Prot. 12076 del 28.9.2009)
- TELECOM ITALIA spa (Prot. 12225 del 1.10.2009)
- Provincia di Milano (Prot. 12778 del 12.10.2009)
- Tutela Ambientale dei Torrenti Arno, Rile e Tenore spa (prot. n. 14721 del 17.11.2009)

arrivano successivamente:

Sindaco del comune di Magnago Ferruccio Binaghi

Consigliere Incaricato Comune di Magnago Pozzoni Giuseppe

L'incontro ha inizio alle ore 10.00 con intervento dell'assessore Peroni Elia.

L'arch. Gibelli illustra ai presenti il Rapporto Ambientale relativo alla valutazione ambientale strategica del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio, presentando i contenuti e gli obiettivi del medesimo.

Vengono inoltre illustrate le fasi che concorrono alla definizione del Piano di Governo del Territorio.

Si allega agli atti la presentazione illustrata nella prima parte della conferenza di valutazione.

Al termine dell'illustrazione (h. 11.00) interviene il **Sindaco Ferruccio Binaghi**

Successivamente vi è un intervento del **Dott. Riccitelli di ARPA**, il quale anticipa che nei prossimi giorni arriveranno osservazioni scritte circa i contenuti del Rapporto Ambientale. Le questioni anticipate in questa sede sono:

- chiarimenti sull'attività di bonifica delle ex aree spagliamento della fognatura (non risulta nulla agli atti di ARPA) e le aree contaminate presenti nel territorio del comune di Magnago e lo stato di bonifica delle stesse,
- la vulnerabilità intrinseca del sottosuolo, alla luce delle campagne più recenti sull'inquinamento della falda,
- rileva che nella VAS non viene richiamata la zonizzazione acustica e non si parla del settore energetico (es. pannelli solari esistenti e futuri).

Interviene in risposta all'intervento del Tecnico Arpa per vulnerabilità intrinseca sottosuolo e bonifica aree spogliamento, l'**Arch. Pomicino – Studio Idrogeotecnico Associato**: è stato avviato uno studio sulle aree di spogliamento, ma la bonifica non può essere sostenuta dal comune: si sta provvedendo all'aggiornamento della caratterizzazione dei suoli per capire quale ente potrà intervenire.

Il **tecnico ARPA** richiede infine che nel Rapporto Ambientale vengano riportati i dati idrogeologici.

Interviene poi il **Dott. Paganini – Sindaco del Comune di Dairago**, chiede se vi sia influenza sul territorio di Dairago per quanto riguarda inquinamento atmosferico e viabilità, anche se il comune di Dairago risulta tagliato fuori dal traffico della Malpensa - Boffalora. Chiede inoltre che venga posta attenzione alle trasformazioni che verranno attuate per evitare un aggravio delle ricadute ambientali che per ora sono irrисorie. Chiede infine se nei documenti viene incluso anche il PRIC.

Interviene in conclusione una cittadina di Magnago che pone l'attenzione sul tema dell'educazione ambientale.

TRASCRIZIONE DEL DIBATTITO

Interviene il Sindaco del Comune di Magnago, Ferruccio Binaghi

Oggi si conclude il percorso di VAS del Documento di Piano, che insieme al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole porterà alla adozione del PGT in Consiglio Comunale.

Oggi si tratta dell'assemblea finale dove accogliamo le ultime osservazioni VAS che poi saranno esaminate e accettate o meno, i materiali sono stati a disposizione sul sito internet del comune per prenderne visione e fare le osservazioni.

Interviene il Funzionario ARPA, Dott. Riccitelli

Il Rapporto ambientale e la dimostrazione sono abbastanza chiare e complete, gli unici punti che non sono chiari riguardano le seguenti matrici ambientali.

Per quanto riguarda gli interventi di bonifica delle aree di spagliamento non abbiamo capito quale è lo stato:

- se esiste un progetto?
- se si sta effettuando una caratterizzazione? Agli atti di ARPA non risulta nulla
- se ci sono altre aree contaminate?

Di solito, nei Rapporti Ambientali, c'è sempre un capitolo che riguarda le aree contaminate, anche quando queste non sono presenti, viene precisato il fatto che non sono presenti. Questo serve in particolare ad ARPA per effettuare il confronto con tutta la documentazione degli uffici, e poi per capire se c'è già un progetto (ad esempio *phytoremediation* o altre ipotesi di bonifica dell'area, questo andrebbe scritto nel Rapporto Ambientale, ARPA non essendo a conoscenza di ciò si è sentita di escludere che al momento vi sia un progetto di bonifica.

Per quanto riguarda la vulnerabilità intrinseca del sottosuolo, come in altri comuni esiste un problema di falde inquinate, di solito come ARPA si richiede che vengano fatte campagne di analisi e aggiornamento da parte degli stessi comuni, anche insieme ad ASL, che magari ha fatto campagne più recenti.

Dal punto di vista della zonizzazione acustica, cosa molto importante dal punto di vista di ARPA, sia per il futuro sviluppo del territorio, sia per la situazione, si evidenzia che non viene richiamata nel testo del Rapporto Ambientale. Agli atti ARPA esiste una zonizzazione acustica che risale al dicembre del 2007. E' molto importante ai fini dello sviluppo futuro soprattutto per evitare incompatibilità o prevedere fasce di rispetto e protezione.

Altri problemi rispetto alle matrici ambientali non ci sono, anzi il Rapporto risulta molto più completo rispetto alla norma.

C'è stato qualche problema di comprensione degli scenari che è stato chiarito con l'esposizione dell'arch. Gibelli.

Una piccola osservazione riguarda la mobilità sostenibile, non vengono rilevate le piste ciclabili o le interruzioni delle piste ciclabili, nelle planimetrie delle tavole.

L'arch. Gibelli fa presente che sono stati calcolati gli indicatori che individuano la dotazione di piste ciclabili ad oggi e misurano anche lo sviluppo futuro.

Un ultimo punto è il settore energetico che nei rapporti ambientali deve essere ben sviluppato e analizzato non solo dai punti di vista degli indici che ARPA considera (ad esempio. le superfici dei pannelli solari) ma una lettura fatta in modo tale da analizzare contemporaneamente le interrelazioni tra inquinamento atmosferico e settore energetico. In particolare nei paesi come Magnago, con 7500 o circa 8000 abitanti, l'inquinamento atmosferico ha un'origine poco industriale, anche se è presente il termovalorizzatore ai confini con Busto, ma è dovuto soprattutto alla mobilità e al riscaldamento (rapportato al tipo di combustibile). Quindi questa problematica va evidenziata in rapporto alle trasformazioni del territorio e i futuri fabbisogni energetici, mettendo in campo azione anche i monitoraggi.

Interviene lo Studio Idrogeotecnico Associato, Arch. Pomicino

Trattando dei temi relativi alla componente geologica ed idrogeologica, vorrei porre le seguenti questioni.

E' stato apportato un aggiornamento allo studio sulla parte geologica ed idrogeologica solo per quanto riguarda la parte chimica, per cui se ci sarà l'opportunità di aggiornare la componente analitica e qualitativa delle falde, si potrà fare tranquillamente. Noi abbiamo appunto lasciato la parte di analisi territoriale corredata al vecchio studio in quanto conforme alla vecchia legge. Ora le normative sono cambiate.

Si aggiunge anche che, rispetto alle aree contaminate che erano risultate dall'analisi territoriale, sono state censite nello studio idrogeologico quelle contaminate. Abbiamo anche evidenziato le aree di spagliamento.

Non abbiamo informazioni circa il piano di caratterizzazione attuato dal Casl, datato 2002, ed è stato avviata la redazione di un progetto di bonifica che allo stato attuale delle nostre conoscenze non è stato ancora avviato. In ogni caso, tutte le aree contaminate risultate fonti di inquinamento per il territorio, sono state individuate nell'ambito dello studio geologico come "aree degradate".

Interviene il Sindaco del Comune di Magnago, Ferruccio Binaghi

Per quanto riguarda lo spagliamento delle acque, questo non viene più effettuato da quando nel 2002 è stato fatto il collettore per andare al TAM. Nelle assemblee svolte con i vari sindaci abbiamo il TAM ha attivato la bonifica di tutte le vecchie aree. Purtroppo ciò non è stato fatto in tutte le aree dei cinque comuni che avevano questo problema, chi dotato dell'impianto di depurazione ha trovato le risorse per la bonifica., il comune di Magnago è rimasto fuori per mancanza di finanziamenti. Il comune non è in grado da solo di sostenere la bonifica di queste aree, ma ha avviato con risorse proprie uno studio per vedere come è lo stato.

Pertanto, ora, il comune si sta attivando con questo studio autofinanziato, saranno verificata la necessità di fare nuove carotazioni o tenere buone quelle esistenti del 2002; anche perchè non andando più a spagliare e verosimile che la situazione si potrebbe essere mantenuta inalterata rispetto al 2002 o addirittura migliorata. Questo dipende anche se non è stata versato altro materiale, ma teoricamente non dovrebbe esserci stati un aggravio della situazione del 2002. Con questo studio si andrà poi a individuare quali enti potranno attivare la bonifica.

Per quanto riguarda la zonizzazione acustica il Consiglio Comunale provvederà la settimana prossima ad approvare il documento. Pertanto il comune di Magnago risulterà poi dotato di zonizzazione acustica. È quella che agli atti di ARPA risulta del dicembre 2007.

Interviene il Sindaco del Comune di Dairago, Paganini

L'obiettivo dell'intervento è capire se la trasformazione in atto e quelle future avranno qualche influenza per il territorio di Dairago, soprattutto l'ambiente esterno. La preoccupazione maggiore è sia per l'inquinamento atmosferico che per la viabilità.

Inoltre si chiede se in questo piano sia stato incluso il PRIC (Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale).

Interviene l'arch. Gibelli

Per quanto riguarda la mobilità, qualsiasi incremento di traffico dipende dalle trasformazioni che avverranno negli ambiti individuati e nei completamenti urbani, ma è probabile che le modifiche saranno limitate. Gli ambiti di trasformazione non sono enormi e non verranno attivati tutti insieme. Si fa notare inoltre che questi sono tutti localizzati a ovest, verso la Boffalora - Malpensa che è stata riconosciuta come asse infrastrutturale portante per questo territorio. Per quanto riguarda il comune di Dairago esso rimane tagliato fuori dal grosso del traffico, che dovrebbe provenire da ovest e poi inserirsi in Magnago attraverso la circonvallazione sud. Si tratterà, comunque, di contributi di traffico minimi.

Le scelte di piano sono state proprio orientate in base alla rete infrastrutturale, e al nodo rappresentato dalla nuova stazione delle ferrovie nord e dallo svincolo della Boffalora - Malpensa, dove si ritiene si possa concentrarsi gran parte del traffico.

Interviene una cittadina di Magnago

Rileva la preoccupazione per la qualità dell'aria, per il fatto anche che ci sono delle ditte che non rispettano certi parametri sulle emissioni, infine per la mancanza di educazione di parte della popolazione nei confronti dell'argomento. Propone al sindaco un'opera di sensibilizzazione dei cittadini e soprattutto dei bambini nelle scuole. Altrimenti evidenzia il forte rischio di peggioramento.

Interviene il Sindaco del Comune di Magnago, Ferruccio Binaghi

La sensazione negli anni passati era che la presenza dell'inceneritore portasse un aumento di emissioni PM10, controllando le centraline di Gallarate, Magenta e Saronno si nota che la situazione è simile a quella rilevata dalla centralina di Magnago. La seconda centralina di Magnago, installata presso la scuola media, e controllata dalla provincia di Varese mostra una situazione simile alle altre per quanto riguarda il PM10.

I valori sono omogenei a volte superiore ai 50 mg, il problema è invece legato ad alcune aziende e privati cittadini che bruciano materiale non adatto, il comune si sta muovendo in questo senso facendo attività di prevenzione con la polizia locale, presto sarà attivato anche un programma di sensibilizzazione nelle scuole analogo a quello della raccolta differenziata.

La seduta si chiude alle ore 11.15

ALLEGATO: PRESENTAZIONE